

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 05676/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 5676 del 2019, proposto da

Seriana Lepore, rappresentato e difeso dagli avvocati Andrea Abbamonte, Eduardo Riccio, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Andrea Abbamonte in Roma, via degli Avignonesi n. 5;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Maria Teresa Luongo, Domenico Zerella Venaglia non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

a) del Decreto n. 395 del 27.03.2019 a firma del Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e

della Ricerca con cui veniva approvato l'elenco nominativo dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del “Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali” e del relativo allegato, nella parte in cui non risulta inserita la ricorrente; b) ove necessario e per quanto di ragione, del verbale, relativo alla prova scritta al “Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali”, svolta dalla ricorrente in data 18.10.2018 presso la sede concorsuale del Liceo Scientifico Statale “P. Calamandrei” di Napoli, Laboratorio Linguistico 1, Aula 10929; c) ove necessario e per quanto di ragione, del bando indetto con Decreto Direttoriale n. 1259 del 23.11.2017 a firma del Direttore Generale del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui veniva promosso un “Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali” relativamente alle modalità di svolgimento della prova di ammissione ed, in particolare, nella parte in cui il medesimo bando nulla prevede nei casi in cui la postazione informatica dei candidati vada in blackout/tilt/crash; d) di tutti gli atti presupposti, preparatori, conseguenti e, comunque, connessi.

nonché per la declaratoria

del diritto della ricorrente ad essere inserita nell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, od, in subordine, alla ripetizione della prova scritta già sostenuta in data 18.10.2018.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Campania;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 giugno 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati inseriti nell'elenco degli ammessi del concorso in esame;
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo del ricorso l'udienza pubblica del 4 febbraio 2020.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 giugno 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Claudia Lattanzi

Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO